

MARIA

MARIA-MARYAM TRA VANGELI E CORANO

La lettura dei sinottici, di Giovanni, degli apocrifi e la Sura di Maria ci aiutano a conoscere la figura di una donna centrale nel Cristianesimo e non secondaria nell'Islam.

di Paolo Barbieri

Nei Vangeli sinottici e in quello di Giovanni le sono dedicate poche righe. È invece molto più presente nei Vangeli apocrifi e addirittura nel Corano dove, nella *Sura di Maria*, viene raccontata l'annunciazione e la nascita di Gesù. Maria è decisamente una figura centrale nel Cristianesimo, come lo è Maria di Magdala, eppure di lei si sa pochissimo e molto spesso la devozione nei suoi confronti rasenta la superstizione.

Madonne che piangono, che fanno miracoli, che annunciano il futuro sono apparse un po' ovunque nel corso dei secoli. Fatima e Lourdes, i luoghi dei pellegrinaggi più famosi ma anche Medjugorje, nonostante la Chiesa non l'abbia fino a ora riconosciuta, oltre a santuari e cappelle sparse un po' ovunque.

Ma chi era Maria? Come per Gesù appare di grande interesse la ricerca della figura storica di questa donna. L'unico modo possibile è la rilettura attenta dei testi che raccontano la sua storia. Proponiamo alcuni brani dei Vangeli canonici che parlano di lei e di quelli apocrifi, che hanno racconti molto più ricchi e del Corano. Un contributo laico per conoscere una figura molto più significativa di quella con la tunica bianca e il nastro azzurro come le statuette piene d'acqua "benedetta" vendute a Lourdes.

MATTEO

«¹⁸Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo

promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.¹⁹Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto.²⁰Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. ²¹Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

²²Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

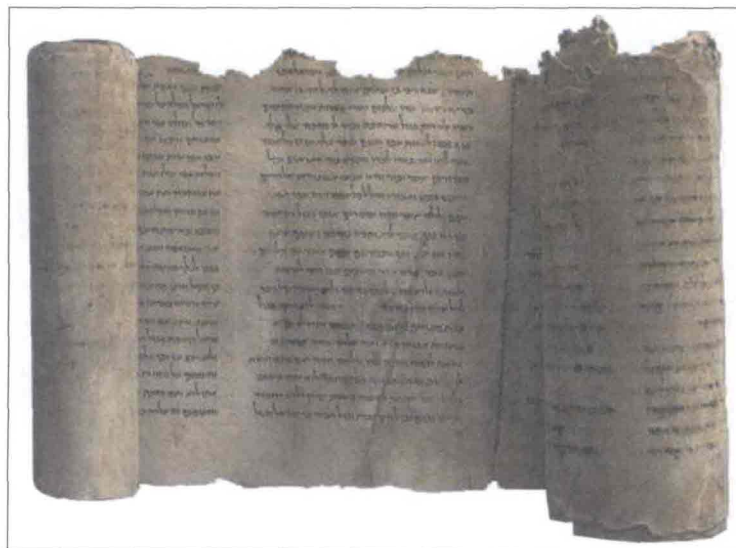
²³Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele,

che significa Dio con noi. ²⁴Destatosi

dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, ²⁵la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.»

LUCA

«²⁶Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". ²⁹A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il





Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

³⁴Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". ³⁵Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio". ³⁶Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio". ³⁸Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.» Il racconto prosegue quindi con l'incontro con Elisabetta e la declamazione del *Magnificat* da parte di Maria.

GIOVANNI

«Tre giorni dopo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". ⁴E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". ⁵La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà".»

«Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. ⁷E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. ⁹E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che

avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". ¹¹Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

¹²Dopo questo fatto, discese a Cafarnaò insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.»

«²⁵Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Màgdala. ²⁶Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". ²⁷Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.»

PROTOVANGELO DI GIACOMO

È un Vangelo apocrifo e fu scritto intorno al 150 d.C. e non a caso viene collocato al primo posto tra gli apocrifi. Poiché l'autore dichiara di chiamarsi Giacomo, il Protovangelo viene attribuito a Giacomo il Minore, fratello di Gesù. Descrive l'infanzia di Maria e la sua predestinazione annunciata alla madre Anna da un angelo ma anche i turbamenti di Giuseppe. Geno Pampaloni nella bella introduzione ai Vangeli apocrifi (ed. Einaudi) ha scritto: «...basterà rileggere questa mirabile pagina degna di un trecentista metafisico e lirico, che sarebbe piaciuta certamente anche a Vittorini de *Le città del mondo*.»

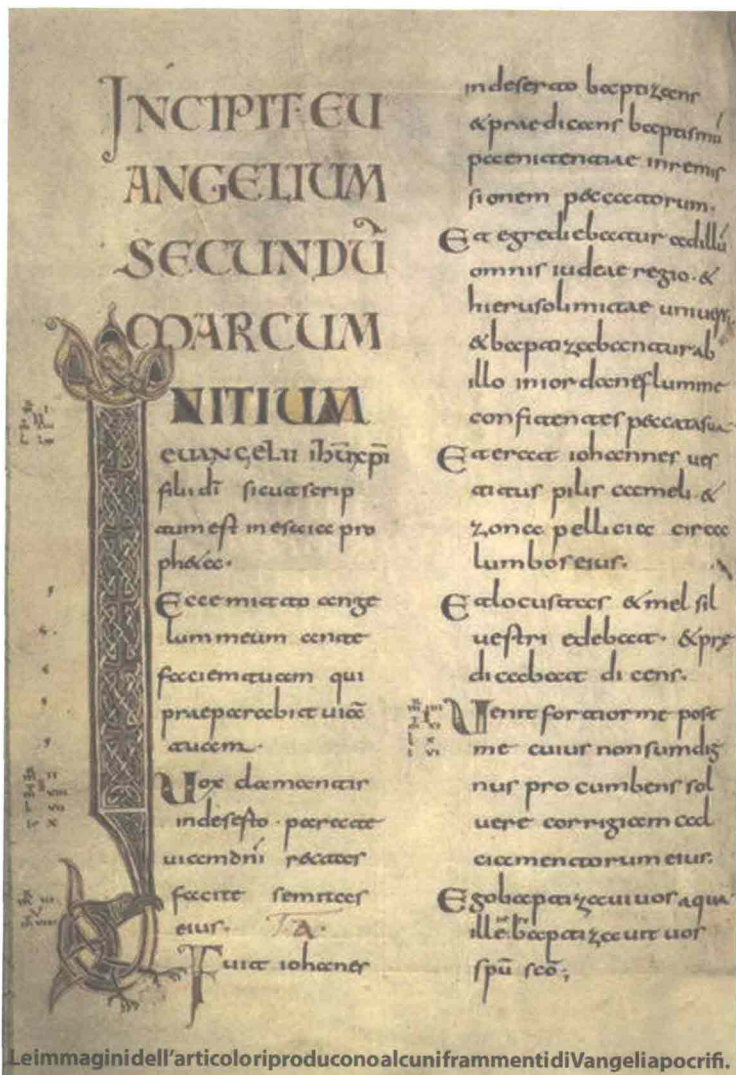
Quando il sacerdote del tempio annuncia a Giuseppe che era stato scelto per «ricevere la vergine del Signore...» egli si schermisce: «Ho già dei figli e sono vecchio, mentre essa è una fanciulla! Che io non abbia a diventare oggetto di scherno per i figli di Israele.»

L'annunciazione è molto più ricca rispetto ai vangeli canonici:

²«Udendo quelle parole, ella rimase perplessa dentro di sé e domandò: "Concepirò io dunque per opera del Signore il Dio vivente, e partorirò come partorisce ogni donna?".

³"Non così, Maria", rispose l'angelo del Signore. "Infatti ti coprirà come

MARIA



Le immagini dell'articolo riproducono alcuni frammenti di Vangeli apocrifi.

un'ombra la potenza del Signore, e, perciò l'essere, anche esso sacro, che nascerà da te sarà chiamato figlio dell'Altissimo. Tu gli metterai nome Gesù, egli infatti salverà il suo popolo dai loro peccati». Nel capitolo 17 viene raccontato quando Giuseppe decide di partire per il censimento ordinato dall'imperatore Augusto. «Io» dice Giuseppe che è un uomo in crisi per ciò che sta accadendo «farò iscrivere i miei figli; ma per questa fanciulla come farò? Come la farò iscrivere? Come mia moglie? Mi vergogno. Allora come figlia? Ma lo sanno tutti i figli di Israele tutti sanno che non è mia figlia! Il giorno stesso del Signore indicherà qual è la volontà del Signore.»

Segue quindi la descrizione della

in deserto baptizans
& prae dicens baptisum
penitentiae in remis-
sionem peccatorum.

Et egrediebatur eadellu
omnis iudeae regio. &
hierusolimicae uniuersae
& baptizabantur ab
illo in iordanis flumine
confitentes peccata sua.

Et erac iohannes uos
aitur pilis caemeli &
zonee pellicee circue
lumbos eius.

Et locustas & mel sil-
uestri edebat. & prae-
dicebat di conr.

ⁱⁿ ¹ ² ³ ⁴ ⁵ ⁶ ⁷ ⁸ ⁹ ¹⁰ ¹¹ ¹² ¹³ ¹⁴ ¹⁵ ¹⁶ ¹⁷ ¹⁸ ¹⁹ ²⁰ ²¹ ²² ²³ ²⁴ ²⁵ ²⁶ ²⁷ ²⁸ ²⁹ ³⁰ ³¹ ³² ³³ ³⁴ ³⁵ ³⁶ ³⁷ ³⁸ ³⁹ ⁴⁰ ⁴¹ ⁴² ⁴³ ⁴⁴ ⁴⁵ ⁴⁶ ⁴⁷ ⁴⁸ ⁴⁹ ⁵⁰ ⁵¹ ⁵² ⁵³ ⁵⁴ ⁵⁵ ⁵⁶ ⁵⁷ ⁵⁸ ⁵⁹ ⁶⁰ ⁶¹ ⁶² ⁶³ ⁶⁴ ⁶⁵ ⁶⁶ ⁶⁷ ⁶⁸ ⁶⁹ ⁷⁰ ⁷¹ ⁷² ⁷³ ⁷⁴ ⁷⁵ ⁷⁶ ⁷⁷ ⁷⁸ ⁷⁹ ⁸⁰ ⁸¹ ⁸² ⁸³ ⁸⁴ ⁸⁵ ⁸⁶ ⁸⁷ ⁸⁸ ⁸⁹ ⁹⁰ ⁹¹ ⁹² ⁹³ ⁹⁴ ⁹⁵ ⁹⁶ ⁹⁷ ⁹⁸ ⁹⁹ ¹⁰⁰ ¹⁰¹ ¹⁰² ¹⁰³ ¹⁰⁴ ¹⁰⁵ ¹⁰⁶ ¹⁰⁷ ¹⁰⁸ ¹⁰⁹ ¹¹⁰ ¹¹¹ ¹¹² ¹¹³ ¹¹⁴ ¹¹⁵ ¹¹⁶ ¹¹⁷ ¹¹⁸ ¹¹⁹ ¹²⁰ ¹²¹ ¹²² ¹²³ ¹²⁴ ¹²⁵ ¹²⁶ ¹²⁷ ¹²⁸ ¹²⁹ ¹³⁰ ¹³¹ ¹³² ¹³³ ¹³⁴ ¹³⁵ ¹³⁶ ¹³⁷ ¹³⁸ ¹³⁹ ¹⁴⁰ ¹⁴¹ ¹⁴² ¹⁴³ ¹⁴⁴ ¹⁴⁵ ¹⁴⁶ ¹⁴⁷ ¹⁴⁸ ¹⁴⁹ ¹⁵⁰ ¹⁵¹ ¹⁵² ¹⁵³ ¹⁵⁴ ¹⁵⁵ ¹⁵⁶ ¹⁵⁷ ¹⁵⁸ ¹⁵⁹ ¹⁶⁰ ¹⁶¹ ¹⁶² ¹⁶³ ¹⁶⁴ ¹⁶⁵ ¹⁶⁶ ¹⁶⁷ ¹⁶⁸ ¹⁶⁹ ¹⁷⁰ ¹⁷¹ ¹⁷² ¹⁷³ ¹⁷⁴ ¹⁷⁵ ¹⁷⁶ ¹⁷⁷ ¹⁷⁸ ¹⁷⁹ ¹⁸⁰ ¹⁸¹ ¹⁸² ¹⁸³ ¹⁸⁴ ¹⁸⁵ ¹⁸⁶ ¹⁸⁷ ¹⁸⁸ ¹⁸⁹ ¹⁹⁰ ¹⁹¹ ¹⁹² ¹⁹³ ¹⁹⁴ ¹⁹⁵ ¹⁹⁶ ¹⁹⁷ ¹⁹⁸ ¹⁹⁹ ²⁰⁰ ²⁰¹ ²⁰² ²⁰³ ²⁰⁴ ²⁰⁵ ²⁰⁶ ²⁰⁷ ²⁰⁸ ²⁰⁹ ²¹⁰ ²¹¹ ²¹² ²¹³ ²¹⁴ ²¹⁵ ²¹⁶ ²¹⁷ ²¹⁸ ²¹⁹ ²²⁰ ²²¹ ²²² ²²³ ²²⁴ ²²⁵ ²²⁶ ²²⁷ ²²⁸ ²²⁹ ²³⁰ ²³¹ ²³² ²³³ ²³⁴ ²³⁵ ²³⁶ ²³⁷ ²³⁸ ²³⁹ ²⁴⁰ ²⁴¹ ²⁴² ²⁴³ ²⁴⁴ ²⁴⁵ ²⁴⁶ ²⁴⁷ ²⁴⁸ ²⁴⁹ ²⁵⁰ ²⁵¹ ²⁵² ²⁵³ ²⁵⁴ ²⁵⁵ ²⁵⁶ ²⁵⁷ ²⁵⁸ ²⁵⁹ ²⁶⁰ ²⁶¹ ²⁶² ²⁶³ ²⁶⁴ ²⁶⁵ ²⁶⁶ ²⁶⁷ ²⁶⁸ ²⁶⁹ ²⁷⁰ ²⁷¹ ²⁷² ²⁷³ ²⁷⁴ ²⁷⁵ ²⁷⁶ ²⁷⁷ ²⁷⁸ ²⁷⁹ ²⁸⁰ ²⁸¹ ²⁸² ²⁸³ ²⁸⁴ ²⁸⁵ ²⁸⁶ ²⁸⁷ ²⁸⁸ ²⁸⁹ ²⁹⁰ ²⁹¹ ²⁹² ²⁹³ ²⁹⁴ ²⁹⁵ ²⁹⁶ ²⁹⁷ ²⁹⁸ ²⁹⁹ ³⁰⁰ ³⁰¹ ³⁰² ³⁰³ ³⁰⁴ ³⁰⁵ ³⁰⁶ ³⁰⁷ ³⁰⁸ ³⁰⁹ ³¹⁰ ³¹¹ ³¹² ³¹³ ³¹⁴ ³¹⁵ ³¹⁶ ³¹⁷ ³¹⁸ ³¹⁹ ³²⁰ ³²¹ ³²² ³²³ ³²⁴ ³²⁵ ³²⁶ ³²⁷ ³²⁸ ³²⁹ ³³⁰ ³³¹ ³³² ³³³ ³³⁴ ³³⁵ ³³⁶ ³³⁷ ³³⁸ ³³⁹ ³⁴⁰ ³⁴¹ ³⁴² ³⁴³ ³⁴⁴ ³⁴⁵ ³⁴⁶ ³⁴⁷ ³⁴⁸ ³⁴⁹ ³⁵⁰ ³⁵¹ ³⁵² ³⁵³ ³⁵⁴ ³⁵⁵ ³⁵⁶ ³⁵⁷ ³⁵⁸ ³⁵⁹ ³⁶⁰ ³⁶¹ ³⁶² ³⁶³ ³⁶⁴ ³⁶⁵ ³⁶⁶ ³⁶⁷ ³⁶⁸ ³⁶⁹ ³⁷⁰ ³⁷¹ ³⁷² ³⁷³ ³⁷⁴ ³⁷⁵ ³⁷⁶ ³⁷⁷ ³⁷⁸ ³⁷⁹ ³⁸⁰ ³⁸¹ ³⁸² ³⁸³ ³⁸⁴ ³⁸⁵ ³⁸⁶ ³⁸⁷ ³⁸⁸ ³⁸⁹ ³⁹⁰ ³⁹¹ ³⁹² ³⁹³ ³⁹⁴ ³⁹⁵ ³⁹⁶ ³⁹⁷ ³⁹⁸ ³⁹⁹ ⁴⁰⁰ ⁴⁰¹ ⁴⁰² ⁴⁰³ ⁴⁰⁴ ⁴⁰⁵ ⁴⁰⁶ ⁴⁰⁷ ⁴⁰⁸ ⁴⁰⁹ ⁴¹⁰ ⁴¹¹ ⁴¹² ⁴¹³ ⁴¹⁴ ⁴¹⁵ ⁴¹⁶ ⁴¹⁷ ⁴¹⁸ ⁴¹⁹ ⁴²⁰ ⁴²¹ ⁴²² ⁴²³ ⁴²⁴ ⁴²⁵ ⁴²⁶ ⁴²⁷ ⁴²⁸ ⁴²⁹ ⁴³⁰ ⁴³¹ ⁴³² ⁴³³ ⁴³⁴ ⁴³⁵ ⁴³⁶ ⁴³⁷ ⁴³⁸ ⁴³⁹ ⁴⁴⁰ ⁴⁴¹ ⁴⁴² ⁴⁴³ ⁴⁴⁴ ⁴⁴⁵ ⁴⁴⁶ ⁴⁴⁷ ⁴⁴⁸ ⁴⁴⁹ ⁴⁵⁰ ⁴⁵¹ ⁴⁵² ⁴⁵³ ⁴⁵⁴ ⁴⁵⁵ ⁴⁵⁶ ⁴⁵⁷ ⁴⁵⁸ ⁴⁵⁹ ⁴⁶⁰ ⁴⁶¹ ⁴⁶² ⁴⁶³ ⁴⁶⁴ ⁴⁶⁵ ⁴⁶⁶ ⁴⁶⁷ ⁴⁶⁸ ⁴⁶⁹ ⁴⁷⁰ ⁴⁷¹ ⁴⁷² ⁴⁷³ ⁴⁷⁴ ⁴⁷⁵ ⁴⁷⁶ ⁴⁷⁷ ⁴⁷⁸ ⁴⁷⁹ ⁴⁸⁰ ⁴⁸¹ ⁴⁸² ⁴⁸³ ⁴⁸⁴ ⁴⁸⁵ ⁴⁸⁶ ⁴⁸⁷ ⁴⁸⁸ ⁴⁸⁹ ⁴⁹⁰ ⁴⁹¹ ⁴⁹² ⁴⁹³ ⁴⁹⁴ ⁴⁹⁵ ⁴⁹⁶ ⁴⁹⁷ ⁴⁹⁸ ⁴⁹⁹ ⁵⁰⁰ ⁵⁰¹ ⁵⁰² ⁵⁰³ ⁵⁰⁴ ⁵⁰⁵ ⁵⁰⁶ ⁵⁰⁷ ⁵⁰⁸ ⁵⁰⁹ ⁵¹⁰ ⁵¹¹ ⁵¹² ⁵¹³ ⁵¹⁴ ⁵¹⁵ ⁵¹⁶ ⁵¹⁷ ⁵¹⁸ ⁵¹⁹ ⁵²⁰ ⁵²¹ ⁵²² ⁵²³ ⁵²⁴ ⁵²⁵ ⁵²⁶ ⁵²⁷ ⁵²⁸ ⁵²⁹ ⁵³⁰ ⁵³¹ ⁵³² ⁵³³ ⁵³⁴ ⁵³⁵ ⁵³⁶ ⁵³⁷ ⁵³⁸ ⁵³⁹ ⁵⁴⁰ ⁵⁴¹ ⁵⁴² ⁵⁴³ ⁵⁴⁴ ⁵⁴⁵ ⁵⁴⁶ ⁵⁴⁷ ⁵⁴⁸ ⁵⁴⁹ ⁵⁵⁰ ⁵⁵¹ ⁵⁵² ⁵⁵³ ⁵⁵⁴ ⁵⁵⁵ ⁵⁵⁶ ⁵⁵⁷ ⁵⁵⁸ ⁵⁵⁹ ⁵⁶⁰ ⁵⁶¹ ⁵⁶² ⁵⁶³ ⁵⁶⁴ ⁵⁶⁵ ⁵⁶⁶ ⁵⁶⁷ ⁵⁶⁸ ⁵⁶⁹ ⁵⁷⁰ ⁵⁷¹ ⁵⁷² ⁵⁷³ ⁵⁷⁴ ⁵⁷⁵ ⁵⁷⁶ ⁵⁷⁷ ⁵⁷⁸ ⁵⁷⁹ ⁵⁸⁰ ⁵⁸¹ ⁵⁸² ⁵⁸³ ⁵⁸⁴ ⁵⁸⁵ ⁵⁸⁶ ⁵⁸⁷ ⁵⁸⁸ ⁵⁸⁹ ⁵⁹⁰ ⁵⁹¹ ⁵⁹² ⁵⁹³ ⁵⁹⁴ ⁵⁹⁵ ⁵⁹⁶ ⁵⁹⁷ ⁵⁹⁸ ⁵⁹⁹ ⁶⁰⁰ ⁶⁰¹ ⁶⁰² ⁶⁰³ ⁶⁰⁴ ⁶⁰⁵ ⁶⁰⁶ ⁶⁰⁷ ⁶⁰⁸ ⁶⁰⁹ ⁶¹⁰ ⁶¹¹ ⁶¹² ⁶¹³ ⁶¹⁴ ⁶¹⁵ ⁶¹⁶ ⁶¹⁷ ⁶¹⁸ ⁶¹⁹ ⁶²⁰ ⁶²¹ ⁶²² ⁶²³ ⁶²⁴ ⁶²⁵ ⁶²⁶ ⁶²⁷ ⁶²⁸ ⁶²⁹ ⁶³⁰ ⁶³¹ ⁶³² ⁶³³ ⁶³⁴ ⁶³⁵ ⁶³⁶ ⁶³⁷ ⁶³⁸ ⁶³⁹ ⁶⁴⁰ ⁶⁴¹ ⁶⁴² ⁶⁴³ ⁶⁴⁴ ⁶⁴⁵ ⁶⁴⁶ ⁶⁴⁷ ⁶⁴⁸ ⁶⁴⁹ ⁶⁵⁰ ⁶⁵¹ ⁶⁵² ⁶⁵³ ⁶⁵⁴ ⁶⁵⁵ ⁶⁵⁶ ⁶⁵⁷ ⁶⁵⁸ ⁶⁵⁹ ⁶⁶⁰ ⁶⁶¹ ⁶⁶² ⁶⁶³ ⁶⁶⁴ ⁶⁶⁵ ⁶⁶⁶ ⁶⁶⁷ ⁶⁶⁸ ⁶⁶⁹ ⁶⁷⁰ ⁶⁷¹ ⁶⁷² ⁶⁷³ ⁶⁷⁴ ⁶⁷⁵ ⁶⁷⁶ ⁶⁷⁷ ⁶⁷⁸ ⁶⁷⁹ ⁶⁸⁰ ⁶⁸¹ ⁶⁸² ⁶⁸³ ⁶⁸⁴ ⁶⁸⁵ ⁶⁸⁶ ⁶⁸⁷ ⁶⁸⁸ ⁶⁸⁹ ⁶⁹⁰ ⁶⁹¹ ⁶⁹² ⁶⁹³ ⁶⁹⁴ ⁶⁹⁵ ⁶⁹⁶ ⁶⁹⁷ ⁶⁹⁸ ⁶⁹⁹ ⁷⁰⁰ ⁷⁰¹ ⁷⁰² ⁷⁰³ ⁷⁰⁴ ⁷⁰⁵ ⁷⁰⁶ ⁷⁰⁷ ⁷⁰⁸ ⁷⁰⁹ ⁷¹⁰ ⁷¹¹ ⁷¹² ⁷¹³ ⁷¹⁴ ⁷¹⁵ ⁷¹⁶ ⁷¹⁷ ⁷¹⁸ ⁷¹⁹ ⁷²⁰ ⁷²¹ ⁷²² ⁷²³ ⁷²⁴ ⁷²⁵ ⁷²⁶ ⁷²⁷ ⁷²⁸ ⁷²⁹ ⁷³⁰ ⁷³¹ ⁷³² ⁷³³ ⁷³⁴ ⁷³⁵ ⁷³⁶ ⁷³⁷ ⁷³⁸ ⁷³⁹ ⁷⁴⁰ ⁷⁴¹ ⁷⁴² ⁷⁴³ ⁷⁴⁴ ⁷⁴⁵ ⁷⁴⁶ ⁷⁴⁷ ⁷⁴⁸ ⁷⁴⁹ ⁷⁵⁰ ⁷⁵¹ ⁷⁵² ⁷⁵³ ⁷⁵⁴ ⁷⁵⁵ ⁷⁵⁶ ⁷⁵⁷ ⁷⁵⁸ ⁷⁵⁹ ⁷⁶⁰ ⁷⁶¹ ⁷⁶² ⁷⁶³ ⁷⁶⁴ ⁷⁶⁵ ⁷⁶⁶ ⁷⁶⁷ ⁷⁶⁸ ⁷⁶⁹ ⁷⁷⁰ ⁷⁷¹ ⁷⁷² ⁷⁷³ ⁷⁷⁴ ⁷⁷⁵ ⁷⁷⁶ ⁷⁷⁷ ⁷⁷⁸ ⁷⁷⁹ ⁷⁸⁰ ⁷⁸¹ ⁷⁸² ⁷⁸³ ⁷⁸⁴ ⁷⁸⁵ ⁷⁸⁶ ⁷⁸⁷ ⁷⁸⁸ ⁷⁸⁹ ⁷⁹⁰ ⁷⁹¹ ⁷⁹² ⁷⁹³ ⁷⁹⁴ ⁷⁹⁵ ⁷⁹⁶ ⁷⁹⁷ ⁷⁹⁸ ⁷⁹⁹ ⁸⁰⁰ ⁸⁰¹ ⁸⁰² ⁸⁰³ ⁸⁰⁴ ⁸⁰⁵ ⁸⁰⁶ ⁸⁰⁷ ⁸⁰⁸ ⁸⁰⁹ ⁸¹⁰ ⁸¹¹ ⁸¹² ⁸¹³ ⁸¹⁴ ⁸¹⁵ ⁸¹⁶ ⁸¹⁷ ⁸¹⁸ ⁸¹⁹ ⁸²⁰ ⁸²¹ ⁸²² ⁸²³ ⁸²⁴ ⁸²⁵ ⁸²⁶ ⁸²⁷ ⁸²⁸ ⁸²⁹ ⁸³⁰ ⁸³¹ ⁸³² ⁸³³ ⁸³⁴ ⁸³⁵ ⁸³⁶ ⁸³⁷ ⁸³⁸ ⁸³⁹ ⁸⁴⁰ ⁸⁴¹ ⁸⁴² ⁸⁴³ ⁸⁴⁴ ⁸⁴⁵ ⁸⁴⁶ ⁸⁴⁷ ⁸⁴⁸ ⁸⁴⁹ ⁸⁵⁰ ⁸⁵¹ ⁸⁵² ⁸⁵³ ⁸⁵⁴ ⁸⁵⁵ ⁸⁵⁶ ⁸⁵⁷ ⁸⁵⁸ ⁸⁵⁹ ⁸⁶⁰ ⁸⁶¹ ⁸⁶² ⁸⁶³ ⁸⁶⁴ ⁸⁶⁵ ⁸⁶⁶ ⁸⁶⁷ ⁸⁶⁸ ⁸⁶⁹ ⁸⁷⁰ ⁸⁷¹ ⁸⁷² ⁸⁷³ ⁸⁷⁴ ⁸⁷⁵ ⁸⁷⁶ ⁸⁷⁷ ⁸⁷⁸ ⁸⁷⁹ ⁸⁸⁰ ⁸⁸¹ ⁸⁸² ⁸⁸³ ⁸⁸⁴ ⁸⁸⁵ ⁸⁸⁶ ⁸⁸⁷ ⁸⁸⁸ ⁸⁸⁹ ⁸⁹⁰ ⁸⁹¹ ⁸⁹² ⁸⁹³ ⁸⁹⁴ ⁸⁹⁵ ⁸⁹⁶ ⁸⁹⁷ ⁸⁹⁸ ⁸⁹⁹ ⁹⁰⁰ ⁹⁰¹ ⁹⁰² ⁹⁰³ ⁹⁰⁴ ⁹⁰⁵ ⁹⁰⁶ ⁹⁰⁷ ⁹⁰⁸ ⁹⁰⁹ ⁹¹⁰ ⁹¹¹ ⁹¹² ⁹¹³ ⁹¹⁴ ⁹¹⁵ ⁹¹⁶ ⁹¹⁷ ⁹¹⁸ ⁹¹⁹ ⁹²⁰ ⁹²¹ ⁹²² ⁹²³ ⁹²⁴ ⁹²⁵ ⁹²⁶ ⁹²⁷ ⁹²⁸ ⁹²⁹ ⁹³⁰ ⁹³¹ ⁹³² ⁹³³ ⁹³⁴ ⁹³⁵ ⁹³⁶ ⁹³⁷ ⁹³⁸ ⁹³⁹ ⁹⁴⁰ ⁹⁴¹ ⁹⁴² ⁹⁴³ ⁹⁴⁴ ⁹⁴⁵ ⁹⁴⁶ ⁹⁴⁷ ⁹⁴⁸ ⁹⁴⁹ ⁹⁵⁰ ⁹⁵¹ ⁹⁵² ⁹⁵³ ⁹⁵⁴ ⁹⁵⁵ ⁹⁵⁶ ⁹⁵⁷ ⁹⁵⁸ ⁹⁵⁹ ⁹⁶⁰ ⁹⁶¹ ⁹⁶² ⁹⁶³ ⁹⁶⁴ ⁹⁶⁵ ⁹⁶⁶ ⁹⁶⁷ ⁹⁶⁸ ⁹⁶⁹ ⁹⁷⁰ ⁹⁷¹ ⁹⁷² ⁹⁷³ ⁹⁷⁴ ⁹⁷⁵ ⁹⁷⁶ ⁹⁷⁷ ⁹⁷⁸ ⁹⁷⁹ ⁹⁸⁰ ⁹⁸¹ ⁹⁸² ⁹⁸³ ⁹⁸⁴ ⁹⁸⁵ ⁹⁸⁶ ⁹⁸⁷ ⁹⁸⁸ ⁹⁸⁹ ⁹⁹⁰ ⁹⁹¹ ⁹⁹² ⁹⁹³ ⁹⁹⁴ ⁹⁹⁵ ⁹⁹⁶ ⁹⁹⁷ ⁹⁹⁸ ⁹⁹⁹ ¹⁰⁰⁰

Et locustas & mel sil-
uestri edebat. & prae-
dicebat di conr.

Uenit fortior me post
me cuius non sum dis-
nus pro cumbens sol-
uere corrigiam cal-
ciam mentorum eius.

Et baptizauit eos in uos aqua
ille baptizauit uos
spu sco;

nascita di Gesù dopo che Giuseppe ebbe trovato una levatrice alla quale spiegò in che modo Maria era rimasta incinta:

«Si fermarono nel luogo dove era la grotta, ed ecco una nuvola luminosa adombrava la grotta. E la levatrice esclamò: «Oggi è stata magnificata la mia anima, perché i miei occhi hanno visto un prodigio meraviglioso: che è nata la salvezza per Israele». E subito la nuvola si dissipò dalla grotta, e apparve una grande luce nella grotta tanto che i nostri occhi non la potevano sopportare. Ma a poco a poco quella luce si attenuò, finché non apparve il bambino e andò a prendere la poppa di sua madre Maria.» Accadde poi un altro miracolo perché la levatrice uscì dalla grotta

e incontrò Salomè che non voleva credere al fatto che un bambino fosse nato da una vergine:

«Allora la levatrice entrò e disse a Maria: «Mettiti giù per bene, poiché c'è intorno a te una piccola discussione». E Salomè introdusse un dito nella natura di lei e mandò un urlo e disse: «Maledizione alla mia empietà e alla mia incredulità! Poiché ho messo alla prova il Dio vivente, ed ecco la mia mano si stacca da me, arsa dal fuoco». Alla preghiera della donna apparve un angelo che le disse di accostare la mano al bambino: «E Salomè si avvicinò, e lo sollevò dicendo: «Io mi prosternerò davanti a lui, perché egli è nato per essere grande re di Israele». Ed ecco subito Salomè fu guarita...».

VANGELO DELLO PSEUDO-MATTEO

È uno dei vangeli scritti in latino ed è databile intorno all'VIII-IX secolo. Così come il Protovangelo di Giacomo appartiene al genere dei cosiddetti vangeli dell'infanzia e tranne alcuni particolari è simile anche nel racconto di Salomè. In questo Vangelo appare per la prima volta la figura del bue e dell'asinello vicino alla mangiatoia dove Maria aveva depresso il bambino. Bella la descrizione del turbamento di Giuseppe nel capitolo decimo che segue quello dell'annunciazione:

«... Tornato a casa sua trovò Maria incinta. E tremò tutto, e preso dall'angoscia esclamò, dicendo «O Signore Iddio, ricevi la mia anima, perché meglio è per me morire che vivere!». Ma gli dissero le fanciulle che erano con Maria: «Che dici, signore Giuseppe? Noi sappiamo che nessun uomo l'ha toccata; noi sappiamo che l'integrità e la verginità restano in lei inviolate, perché è stata custodita da Dio». Giuseppe però non crede alla fanciulle: «Perché mi lusingate per farmi credere che un angelo del Signore l'ha ingravidata? Può darsi, infatti, che qualcuno si sia finto un angelo del Signore e l'abbia ingannata! – e dicendo questo piangeva...». A Giuseppe, che meditava di fuggire, apparve in sogno un angelo che gli annunciò la nascita di Gesù: «... parlò con Maria e le fanciulle che erano con lei, raccontando la sua visione. E si consolò, riguardo a Maria, dicendo: «Ho peccato, perché ho avuto qualche sospetto su di te»».



Il Vangelo racconta quindi una sorta di processo al tempio cui vengono sottoposti Giuseppe e Maria dopo che si è diffusa la voce che la giovane è rimasta incinta. «Perché – chiede a Giuseppe il pontefice – hai costretto con l'inganno a congiungersi a te una siffatta vergine che gli angeli di dio hanno nutrita nel Tempio come una colomba...» Giuseppe nega e Maria chiamata a giustificarsi respinge con fermezza l'accusa in questo modo: «Se c'è in me qualche contaminazione o qualche peccato o se c'è stata in me qualche concupiscenza o impudicizia, mi si scopra il Signore al cospetto di tutte le genti, affinché io sia per tutti esempio di punizione. Quindi si avvicinò con fiducia all'altare del Signore, bevve l'acqua della bevanda e girò sette volte attorno all'altare, ma non fu trovata in lei alcuna macchia.» Di Maria si parla anche in altri Vangeli apocrifi come il Vangelo dell'infanzia Armeno e in quello Arabo siriano. Poi ci sono i Vangeli che parlano dell'assunzione: La dormizione della Santa Madre di Dio di san Giovanni il Teologo e il Transito della beata Maria vergine dello pseudo Giuseppe di Arimatea ma sono molto tardi e stanno alla base del dogma cattolico dell'Assunzione proclamato da Pio XII il 1° novembre del 1950 anche se la dottrina ebbe inizio nell'Impero Bizantino intorno al VI sec.

CORANO

Il capitolo XIX del Corano si intitola *La sura di Maryam*. Non è l'unico nel libro sacro dell'Islam in cui si trovano le narrazioni sulla figura della madre di Isa (Gesù). Maria, infatti, viene ricordata e descritta anche

nei capitoli III, IV, V, XXI, XXIII, XLIII e LXVI. L'immacolata concezione e la verginità di Maryam rappresentano alcune delle caratteristiche della dottrina islamica. Maryam è collocata tra le sante, tra le persone elette da Dio nella storia sacra, tra le donne che il demonio non ha mai toccato. Questi alcuni brani della Sura di Maria.

«E ricorda nel Libro di Maryam (Maria) quando si ritirò dalla sua gente in un luogo ad Oriente e prese un velo a separarla da loro, e Noi le inviammo il Nostro Signore, ed esso prese per lei le sembianze di un uomo perfetto. Disse: "In verità mi rifugio nel Misericordioso da te, se sei timorato". Rispose: "In verità io sono il messaggero del tuo Signore per donarti un fanciullo puro". Disse: "Come potrò avere un fanciullo se mai uomo mi ha toccata e non sono una donna volgare?". Rispose: "Sarà come ha detto il tuo Signore. È per Me cosa facile e Noi faremo di lui un segno per le genti [...]". E lo portò in grembo e si ritirò con lui in un luogo lontano e le doglie del parto la condussero fino al tronco della palma e disse: "O fossi morta prima di questo e fossi dimenticata e obliata!". E una voce la chiamò da sotto: "Non ti rattistare poiché il tuo Signore ha posto sotto di te un ruscello, scuoti verso di te il tronco della palma, farà cadere su di te datteri freschi da cogliere [...]". Dissero: "O Maryam, ti è capitata una cosa inaudita". O sorella di Harun, tuo padre non era un uomo malvagio né era tua madre una donna volgare [...] "Come potremo parlare a chi è nella culla infante?". E qui è Gesù che risponde "In verità io sono il servo di Allah: mi ha dato il Libro e mi ha fatto Profeta". [...] e la pace sia su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morirò e il giorno in cui sarò risuscitato vivente. Questo è Isa (Gesù) figlio di Maryam...» ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Vangeli

A cura di Giancarlo Gaeta
Einaudi, pp. 542, € 17.00

I Vangeli Apocrifi

Con saggio di Geno Pampaloni
Einaudi, pp. 603, € 18.00

La sura di Maria

Commento di Yahya Pallavicini
Morcelliana, pp. 232, € 16.50

Il sogno delle rose

Il sogno delle rose bianche che avvolge la tua stanza come manto di luce che si irradia nell'incanto del ventre tuo che diventando santo è fragile e possente e le distese attorno a te degli alberi e le stelle dormono nel tuo ventre, in te discese. Le rose bianche: le tue mani belle.

Dormono i fiumi, i boschi, gli animali della foresta, e i pesci, e le abissali distanze della terra, i re, le ali possenti dei rapaci, e le aurorali attese, e il buio che brucia la mente e adesso in te è luce fluorescente, ché è dato buio nel vivente tuo sogno delle rose iridescente.

da *Maria* di Aldo Nove
(Einaudi, pp. 41, € 8.00)

Annunciata

Spete che 'l nases
ghe l'ho chí, nel me nit
el so, sicúra
da che 'l m'ha benedit
me sò colomba
e l'è'n bizigol fond
che no gh'è mai sintit:
Lù l'è dré a môis
e 'l me fa plena
de grasia sul a sail
el Fiöl tocat a me,
so serva e Mare,
come 'l m'ha vult
fin da 'n prinsipe
che no l'è pò scundit.
D'amur 'l m'ha fada
l'Amur che l'm'empienis.
Me, 'namurada
Per maraea,
magnifiche el me Spus
che lù 'l m'ha cunusit:
serada, El m'ha dervit.

da *Passiù*
(in dialetto bresciano)
(L'Obliquo, pp. 112, € 11.00)

Annunciata

Aspetto che nasca / ce l'ho qui, nel mio nido
/ lo so, sicura / da quando ha benedetto /
me sua colomba / ed è una vertigine fon-
da / che non avevo mai sentito: / Lui si sta
muovendo / e mi fa plena / di grazia solo a
saperlo / il Figlio toccato a me, / sua serva e
Madre, / come mi ha voluta / fin da un prin-
cipio / che non è più nascosto. / D'amore
mi ha fatta / L'Amore che riempie. / Io, in-
namorata / Dallo stupore, / magnifico il mio
Sposo / ché Lui mi ha conosciuto: / chiusa
ha aperto me.

La scelta delle poesie è stata fatta da
Maddalena Capalbi.